



“PROFILO”

**Impianto telefonico intercomunicante (schema P. 99/38)
con 2 linee urbane, 1 linea interna e 6 apparecchi derivati (schema P.6/27 - P. 6/28)
Approvazione A.S.S.T.: Prot. n. AZ/510106/02817/GG del 19-1-1987**

1. GENERALITÀ

L'impianto intercomunicante a microprocessori PROFILO consente di collegare 6 apparecchi derivati a 2 linee urbane o derivate da centralino.

Gli apparecchi derivati PROFILO vengono forniti in due versioni (P. 6/27 e P. 6/28) intercambiabili tra loro senza alcuna necessità di predisposizioni.

L'apparecchio telefonico P. 6/28 è dotato di una RUBRICA ELETTRONICA per selezione abbreviata con capacità di 10 numeri da 18 cifre e consente anche di effettuare l'impegno della linea urbana e la selezione senza dover alzare il microtelefono.

L'unità centrale dell'impianto è costituita da un Dispositivo Terminale P. 99/38, realizzato in tecnica elettronica, che dispone di 1 linea di conversazione interna ed è dotato di un'unità centralizzata di elaborazione, costituita da un microprocessore con programma registrato su memorie a stato solido.

Il collegamento tra Dispositivo Terminale ed apparecchi è costituito da una RETE DI CONNESSIONE A STELLA: le borchie dei telefoni vengono collegate al Dispositivo con un cavo a due coppie e filo di terra per distanze fino a 100 metri, o con cavo a tre coppie per distanze maggiori (max. 250 metri).

Il Dispositivo è alimentato da rete a 220 V, in corrente alternata e provvede a telealimentare gli apparecchi in corrente continua.

In caso di mancanza di alimentazione, gli apparecchi 1 e 2 dell'impianto vengono automaticamente connessi rispettivamente alle linee urbane 1 e 2 e forniscono il SERVIZIO EMERGENZA, funzionando come normali telefoni a tastiera (BCA): se tali apparecchi sono del tipo P. 6/28, continuerà a funzionare anche la loro rubrica per selezione abbreviata, che viene alimentata da 4 pile ministilo del tipo alcalino-manganese da 1,5 Volt, intercambiabili e con autonomia di un anno.

2. SPECIFICHE TECNICHE

Esecuzione: Dispositivo in armadietto a muro accessibile anteriormente con presa per apparecchio di servizio e commutatore di prova accessibile dall'esterno.

Equipaggiamenti aggiungibili: ripetitore di chiamata tipo P. 91/14 collegabile alla borchia dell'apparecchio P. 6/27; ripetitore di chiamata tipo P. 91/15 collegabile alla borchia dell'apparecchio P. 6/28.

Struttura ed equipaggiamento: il Dispositivo Terminale è costituito da un contenitore di materiale plastico nel quale sono fissate le seguenti parti:

- 1 commutatore di prova per linee urbane
- 1 presa unificata per apparecchio di servizio
- 1 trasformatore di alimentazione
- 1 piastra di Unità Centrale con alimentatore integrale e con protezione per extratensione; sulla piastra sono situati:
 - 8 spine estraibili dotate di connettori a innesto rapido SAFNAT per il collegamento con i 6 apparecchi e con le 2 linee urbane
 - 1 tasto di RESET
 - 1 tasto di TEST (autodiagnosi).

Toni: tono di controllo chiamata; tono di pacificazione su urbana in attesa.

Ritmi di suoneria: le suonerie degli apparecchi hanno 4 ritmi diversi per chiamata urbana, chiamata da interno, chiamata urgente da interno e chiamata sull'utente occupato.

Caratteristiche degli apparecchi: tastiera decadica con tasti di ripetizione e pausa (sull'apparecchio P. 6/28 i tasti 1, ...0 corrispondono anche ai 10 numeri della rubrica) / 4 tasti di servizio (ES=esclusione; RT=terra; SG=seguimi; PR=parcheggio chiamata) / 6 tasti di interno (blu) / 2 tasti di urbana (rossi) / 2 led di urbana / 6 led di interno / 3 led di servizio (seguimi; parcheggio; terra) / suoneria elettronica bitonale, regolabile in volume e personalizzabile nel tono mediante potenziometri incorporati (sull'apparecchio P. 6/28 la suoneria elettronica bitonale è realizzata da un altoparlante, regolabile in volume e personalizzabile nel tono mediante potenziometri incorporati; lo stesso altoparlante consente l'ascolto della risposta del chiamato con possibilità di regolare il volume della fonia mediante apposito potenziometro) / ronzatore d'emergenza / cordone microtelefono spiralato e sostituibile con innesti di tipo americano / borchia a innesti rapidi SAFNAT / cordone collettore con innesti di tipo americano sia lato apparecchio che lato borchia (8 poli; lunghezza standard 1,80 m., opzionale 3 m.).

3. INSTALLAZIONE

Cablaggio delle linee urbane e degli apparecchi.

Togliere il coperchio del Dispositivo per accedere alle SPINE AD INNESTO situate sulla PIASTRA UC.

Sfilando le spine dalla loro sede e levando il coperchio di ogni spina, si accede alle morsetterie con connettori ad innesto rapido SAFNAT.

Inserire i fili a/b di ciascuna LINEA URBANA nei rispettivi connettori delle spine U1, U2.

Per le linee derivate da PABX con criterio di terra è necessario cablare anche il filo T.

Ogni APPARECCHIO viene collegato al Dispositivo mediante un cavo, a norme UNEL, costituito da 2 coppie più filo di terra, oppure da 3 coppie twistate con filo da 0,6 mm.

Per distanze inferiori a 100 metri ogni cavo porta i seguenti fili: a/b (doppino fonico); DAT+, DAT- (ricetrasmisione dati apparecchio); +V (GND=DAT-) (telealimentazione apparecchio)

Per distanze superiori a 100 metri, le tre coppie di ogni cavo portano i seguenti fili: a/b (doppino fonico); +V e GND (telealimentazione apparecchio); DAT+ e DAT- (ricetrasmisione dati apparecchio)

Tali fili devono essere inseriti nei rispettivi connettori presenti sulla spina ad innesto relativa a ciascun apparecchio (AP. 1, ...AP. 6).

Per ogni cavo, è opportuno verificare che i fili a/b siano tra loro galvanicamente isolati, utilizzando esclusivamente strumenti di misura a bassa tensione (tester). (N.B.: evitare di usare strumenti di misura che possono generare alte tensioni di picco come, ad esempio, le cicaline).

Dopo aver cablato i fili, si reinsertisce ogni spina sui relativi innesti: si raccomanda di non sollecitare inutilmente il circuito stampato.

Inserire nella BORCHIA di ogni apparecchio il rispettivo cavo proveniente dal Dispositivo; i fili di tale cavo devono essere innestati sui connettori rapidi della morsetteria presente nella borchia rispettando l'ordine indicato negli schemi.

Messa a terra dei circuiti di protezione

Il Dispositivo è dotato di protezioni contro le sovratensioni provenienti sia dalle linee urbane (fusibili F1, ...F4) sia dalla rete di alimentazione a 220 V. (fusibili F10, F11). La protezione è sia di tipo differenziale che di modo comune.

La protezione di modo comune prevede l'uso della terra che, se usata, deve essere attestata all'apposito morsetto (Mors. PT) presente sulla PIASTRA UC.

Il collegamento di messa a terra, se effettuato, deve rispondere rigorosamente alle normative vigenti, sia per quanto riguarda la sua reale efficacia, sia per quanto concerne la sua revisione e manutenzione periodica.

Usare un cavo con conduttore avente una sezione di almeno 2,5 mm².

Collegamento del cavo di alimentazione (220 V): inserire il cavo nell'apposita presa del Dispositivo (usare un cavo a norme CEI).

ATTENZIONE: DISALIMENTARE IL DISPOSITIVO DURANTE OGNI MANOVRA DI INSERIZIONE O ESTRAZIONE DI CONNETTORI.

Suoneria supplementare per apparecchio P. 6/28

Impiegando l'apposito ripetitore, tipo P. 91/15 è possibile il collegamento di una suoneria altisonante.

Il ripetitore, che deve essere alimentato da rete a 220 V. c.a., si attesta ai connettori SS, +V, GND presenti sulla borchia dell'apparecchio e ripete le chiamate urbane e interne quando il microtelefono è in sede.

Lampada di segnalazione di utente occupato per apparecchio P. 6/28

Mediante il ripetitore di chiamata P. 91/15 è possibile collegare ai connettori G, +V, GND della borchia dell'apparecchio una lampada da 50 V. che si accende quando il microtelefono è sollevato.

Suoneria supplementare per apparecchio P. 6/27

impiegando l'apposito ripetitore, tipo P. 91/14, è possibile il collegamento di una suoneria altisonante, che può essere temporaneamente tacitata premendo il tasto SG dell'apparecchio. Il ripetitore, che deve essere alimentato da rete a 220V. c.a., si attesta ai connettori SS, +V. GND presenti sulla borchia dell'apparecchio.

Controllo delle linee urbane

Dopo aver collegato l'apparecchio di servizio alla presa Pr e con il Dispositivo disalimentato, controllare la funzionalità delle linee urbane installate agendo sul commutatore di prova Cm 1.

Verifica del servizio emergenza

Con il Dispositivo disalimentato, verificare che gli apparecchi 1 e 2 siano in grado di selezionare e ricevere chiamate, rispettivamente sulla linea urbana 1 e sulla linea urbana 2.

Autodiagnosi

Premere simultaneamente il tasto TEST (T1) ed il tasto RESET (T2) situati sulla piastra UC del Dispositivo Terminale e rilasciare, in successione, il tasto RESET ed il tasto TEST.

Le prove vengono condotte dagli apparecchi: la pressione di un tasto provocherà la accensione del led corrispondente fino al suo rilascio.

A gancio sollevato dovrà suonare il buzzer.

Per tutta la durata della prova gli apparecchi verranno ciclicamente connessi alle due linee urbane ed alla linea interna.

La corretta esecuzione della prova può essere verificata ascoltando i toni ed osservando i led degli apparecchi. Dopo 3 minuti l'autodiagnosi avrà termine e il sistema tornerà al funzionamento normale.

6. CONFIGURAZIONE

Programmazione degli apparecchi capolinea

Dopo aver aperto il Dispositivo Terminale, aprire i ponticelli (switch) relativi agli apparecchi che devono funzionare da capolinea sulle due linee urbane dell'impianto.

La corrispondenza tra switch e apparecchi è la seguente:

SW 1 = apparecchio 1, ...SW 6 = apparecchio 6

Musica su attesa

Dopo aver aperto il Dispositivo Terminale è possibile scegliere tra tono di pacificazione e tre diversi motivi di musica su attesa, posizionando i relativi switch nel seguente modo:

TONO DI PACIFICAZIONE = SW 7 CHIUSO, SW 8 CHIUSO

MUSICA SU ATTESA (1° motivo) = SW 7 APERTO, SW 8 APERTO ("BOLERO" di Ravel)

MUSICA SU ATTESA (2° motivo) = SW 7 APERTO, SW 8 CHIUSO ("HEY JUDE" dei Beatles)

MUSICA SU ATTESA (3° motivo) = SW 7 CHIUSO, SW 8 APERTO ("ADAGIO" di A. Marcello)

ATTENZIONE: dopo aver programmato il Dispositivo Terminale occorre **PREMERE IL TASTO DI RESET (T2)**.

Servizio avviso (chiamata generale)

Se una chiamata urbana non viene servita entro 40 secondi, essa attiva le suonerie di tutti gli apparecchi. Il servizio è attivo se è stato programmato aprendo lo switch SW 9 del Dispositivo Terminale.

Affasciamento delle linee urbane agli apparecchi

Dopo avere aperto l'apparecchio è possibile disaffasciare una o entrambe le linee urbane normalmente affasciate all'apparecchio aprendo i relativi ponticelli (U1 = urbana 1; U2 = urbana 2).

Blocco alla selezione

Dopo aver aperto l'apparecchio, è possibile bloccarlo alla selezione (apparecchio semiabilitato, ossia apparecchio che può ricevere chiamate urbane entranti, ma non può effettuare chiamate urbane uscenti), aprendo il ponticello S1.

Regolazione delle suonerie degli apparecchi

La suoneria dell'apparecchio P. 6/27 può essere regolata mediante i seguenti potenziometri:

— P1 (sul fondo dell'apparecchio): regola il tono della suoneria.

— P2: regola il volume della suoneria

La suoneria dell'apparecchio P. 6/28 può essere regolata mediante i seguenti potenziometri:

— P1 (sul fondo dell'apparecchio): regola il tono della suoneria

— P2: regola il volume della suoneria

— P3: regola il volume dell'altoparlante (fonia).

Servizio Notte

Comunque sia stato configurato l'impianto, durante il servizio Notte gli apparecchi 1 e 2 sono ambedue capolinea di entrambe le linee urbane.

Per passare da Giorno a Notte, o viceversa, premere il tasto PR dell'apparecchio 1 con il microtelefono in sede. Il led d'interno 1 lampeggerà con brevi intervalli per segnalare il servizio Giorno, oppure con lunghi intervalli per segnalare il servizio Notte. Per spegnere il led, sollevare il microtelefono e riagganciare.

MODALITÀ D'USO DEGLI APPARECCHI TELEFONICI "PROFILO"

I led di urbana e d'interno forniscono le seguenti segnalazioni:

- **acceso**: linea urbana o interno **occupato**
- **spento**: linea urbana o interno **libero**
- **pulsante**: **chiamata** in arrivo
- **pulsante lentamente**: linea urbana in **attesa**
- **acceso con breve interruzione**: collegamento in atto (**impegno**)

PER CHIAMARE UNO O PIÙ INTERNI: alzare il ricevitore e premere il tasto dell'interno desiderato. (NB.- dopo la risposta del chiamato, è possibile chiamare in CONFERENZA un altro derivato).

Se la linea interna è occupata e si vuole segnalare l'urgenza, premere una seconda volta e mantenere premuto il tasto dell'interno. **PER RISPONDERE A UNA CHIAMATA INTERNA**: alzare il ricevitore. **PER RISPONDERE ALLE CHIAMATE DIRETTE AD UN ASSENTE**: alzare il ricevitore e premere SG.

PER DEVIARE LE CHIAMATE ("SEGUIMI"): con il ricevitore abbassato, premere SG ed il tasto dell'apparecchio su cui si deviano le chiamate (il led SG e quello dell'apparecchio terminale lampeggiano). **PER ANNULLARE IL "SEGUIMI"**: con il ricevitore abbassato, premere SG e ES.

PER SOSPENDERE UNA CONVERSAZIONE INTERNA O URBANA ("PARCHEGGIO"): mentre si è in conversazione, premere PR (Il led PR lampeggia). Dopo due minuti la suoneria avvisa l'utente: premendo PR si riprende la linea. (NB.- La linea può essere ripresa solo dall'interno che l'ha sospesa).

PER LIBERARE LA LINEA (interna o urbana): riagganciare o premere ES.

PER FARE UNA CHIAMATA URBANA con App. 6/27: alzare il ricevitore, premere il tasto dell'urbana libera e comporre il numero desiderato. **PER FARE UNA CHIAMATA URBANA con App. 6/28**: premere il tasto dell'urbana libera e comporre il numero desiderato. Quando il chiamato risponde, alzare il ricevitore. **PER INSERIRE UNA PAUSA** (nella selezione o in un numero memorizzato): premere * nella posizione voluta. Durante la ripetizione le cifre si arrestano in corrispondenza della pausa, e riprendono premendo nuovamente *. **PER RIPETERE L'ULTIMO NUMERO SELEZIONATO con App. 6/27**: alzare il ricevitore e premere il tasto dell'urbana libera e premere *. **PER RIPETERE L'ULTIMO NUMERO SELEZIONATO con App. 6/28**: premere il tasto dell'urbana libera e premere due volte *. (NB.- La selezione abbreviata non può essere ripetuta).

PER RISPONDERE AD UNA CHIAMATA URBANA: se l'apparecchio è capolinea, alzare il ricevitore; se l'apparecchio NON è capolinea, alzare il ricevitore e premere il tasto dell'urbana chiamante.

PER METTERE IN ATTESA UN'URBANA: premere il tasto dell'urbana impegnata. **PER PRENDERE UN'URBANA IN ATTESA**: alzare il ricevitore e premere il tasto della linea in attesa.

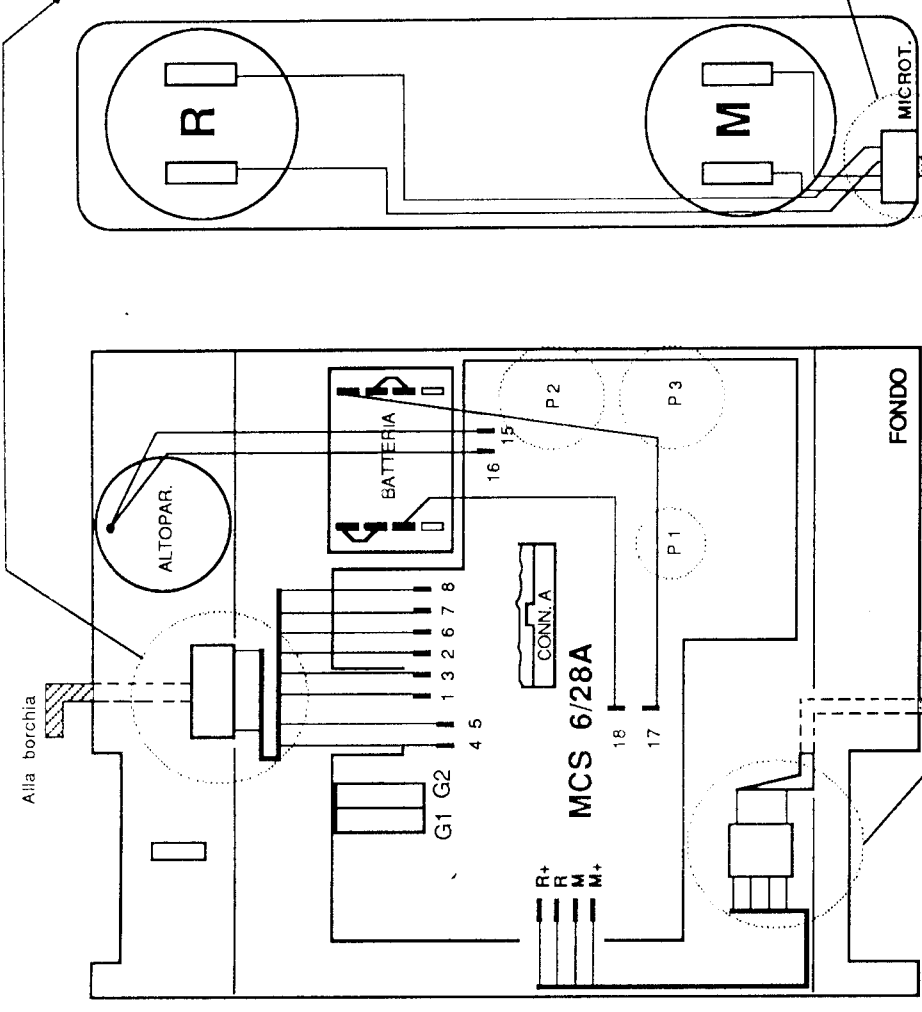
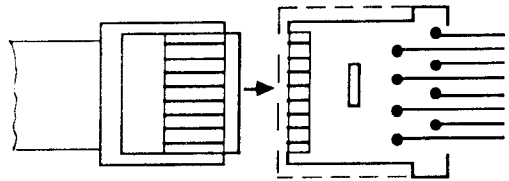
PER TELEFONARE QUANDO MANCA TENSIONE: utilizzare i telefoni 1 e 2 (se sono apparecchi 6/28 la rubrica, alimentata dalle pile, continua a funzionare).

PER PASSARE DA GIORNO A NOTTE (O VICEVERSA): premere il tasto PR dell'apparecchio 1 con il ricevitore abbassato. (Il led d'interno 1 lampeggia: sollevare il ricevitore e riagganciare).
(in NOTTE, gli apparecchi 1 e 2 sono capolinea di entrambe le urbane)

PER UTILIZZARE IL SERVIZIO UTENTE PRIVILEGIATO (impianto derivato da centralino automatico): con il ricevitore abbassato, premere RT per ottenere il servizio sull'urbana 1.

PER MEMORIZZARE UN NUMERO NELLA RUBRICA (App. 6/28): alzare il ricevitore, premere il tasto di un interno libero, premere #, comporre il numero desiderato, premere # ed il tasto (da 1 a 0) che servirà per chiamare il numero memorizzato. **PER SOSTITUIRE UN NUMERO IN RUBRICA**: ripetere l'operazione precedente, formando il nuovo numero al posto di quello che si vuole sostituire. **PER CANCELLARE UN NUMERO DELLA RUBRICA SENZA SOSTITUIRLO** alzare il ricevitore, premere il tasto di un interno libero, premere # * #, premere il tasto corrispondente al numero da cancellare. **PER CHIAMARE UN NUMERO MEMORIZZATO IN RUBRICA**: premere il tasto dell'urbana libera, premere * ed il tasto corrispondente al numero memorizzato.

- 1 G
- 2 +V
- 3 S.S
- 4 a
- 5 b
- 6 GND
- 7 DAT+
- 8 DAT-



Alla borchia

ALTOPAR.

BATTERIA

MCS 6/28A

FONDO

MCS 6/28D

MCS 6/28B

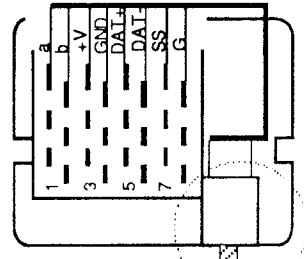
MCS 6/28C

CAPPA

S1

U1

U2



BORCHIA

Al fondo

- 1 DAT-
- 2 DAT+
- 3 GND
- 4 b
- 5 a
- 6 SS
- 7 +V
- 8 G

U1-U2 : Ponticelli chiusi ; Abilitati a impegnare urbana
aperti ; NON Abilitati

S1 : Ponticello chiuso ; Abilitato alla selezione urbana
aperto ; NON Abilitato

- R+
- R
- M
- M+

- M+
- M
- R
- R+

telefont
Sefnet

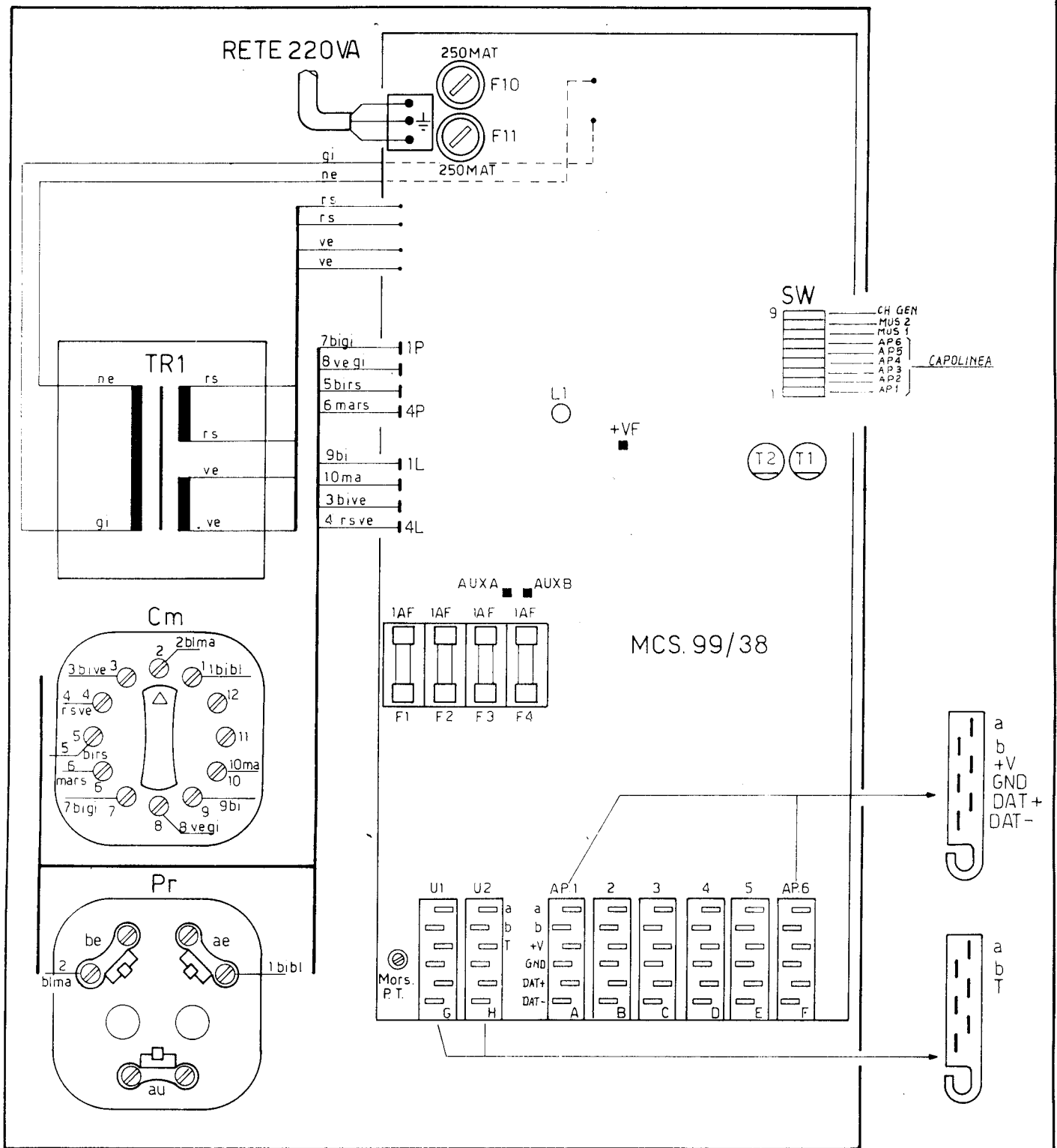


SpA
Nazionale
Apparecchi Telefonici
SAFNAT

8/05/87 ABignardi

PROFILO M.6/28

ED. II




N.B.: i punti di misura +VF, AUXA, AUXUB vengono utilizzati solo per il collaudo in fabbrica.

Il led L1 lampeggia con dispositivo alimentato e correttamente funzionante.

T1 = Autodiagnosi

T2 = Reset

33 MILANO



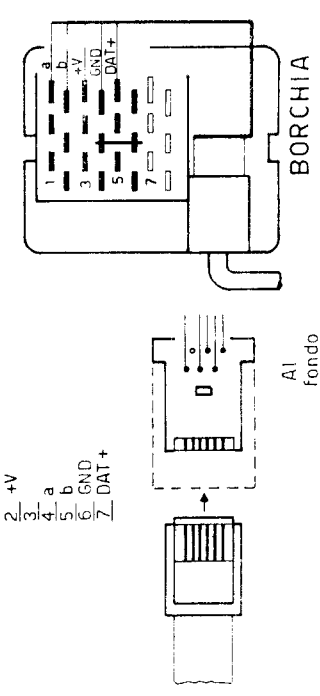
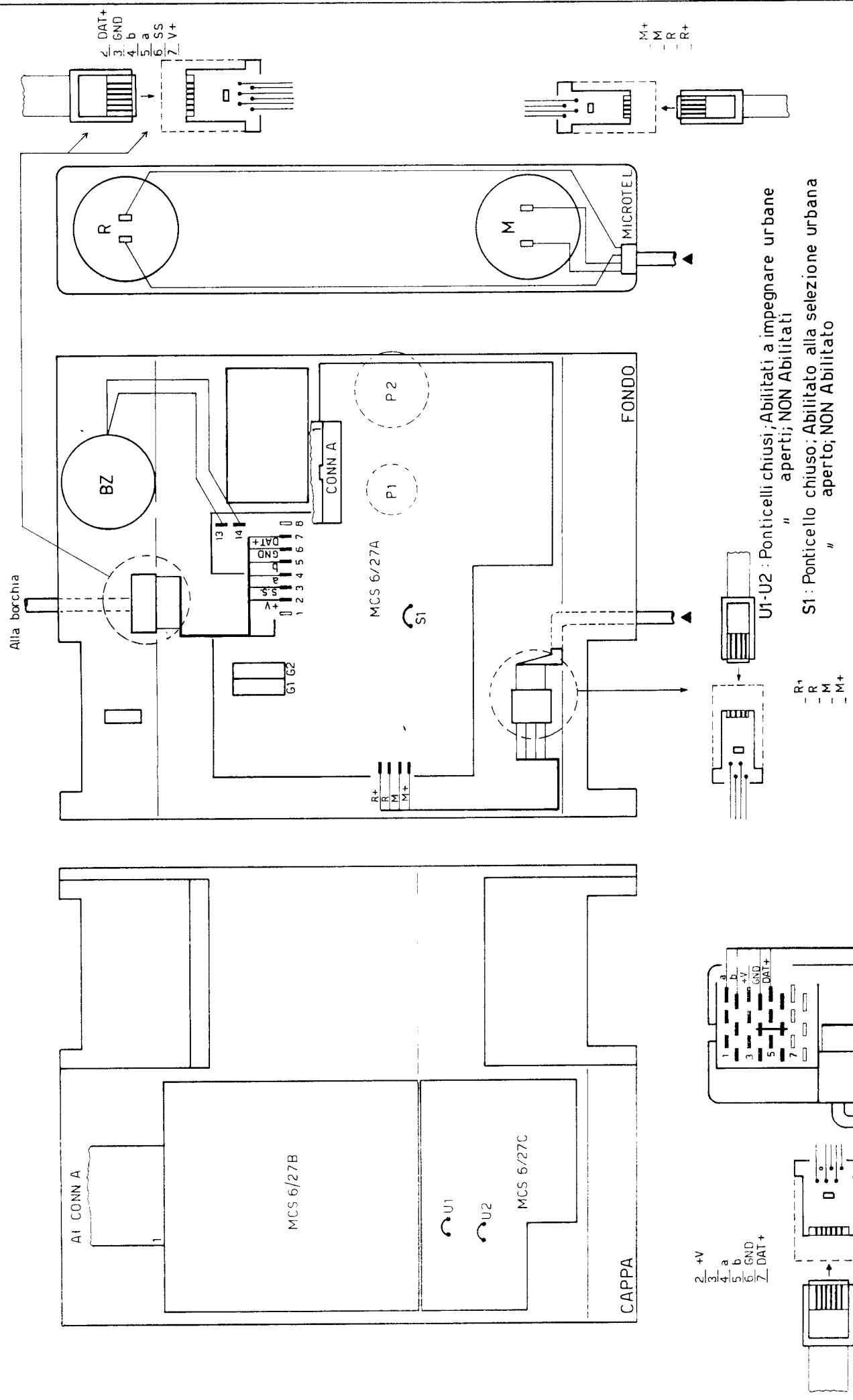
Questo terminale è un prodotto originale della casa produttrice. È vietata la riproduzione, anche parziale, senza permesso scritto dalla casa produttrice. Art. 1761, 1762, 1763 c.c.

DISP. TERMINALE
Montaggio

M. I 3-7-86

99/38

Meridian



U1-U2 : Ponticelli chiusi; Abilitati a impegnare urbane
 " " aperti; NON Abilitati
 S1 : Ponticello chiuso; Abilitato alla selezione urbana
 " " aperto; NON Abilitato

SAFINAT MILANO Questo disegno è nostra proprietà. E' vietata ogni riproduzione, uso per altri scopi e qualsiasi comunicazione a terzi senza il nostro consenso.

ED	DATA	DISSEGNATORE
I	3-7-86	Esposito

M. 6/27

APP. INTERCOMUNICANTE
 Montaggio apparecchio
 -PROFILO-

